

Teatro. Stasera, alle 21.30, nel cortile della basilica dei Martiri
Quelle bambine mandate a "s'aggiudu"
Il "Diario di una maestrina" in scena a Fonni

La compagnia teatrale Garcia Lorca, in collaborazione con la Proloco e il Comune, porta in scena stasera a Fonni lo spettacolo "Diario di una maestrina" di Maria Giacobbe. Un omaggio alla scrittrice scomparsa lo scorso gennaio a 95 anni, che ha dedicato proprio a Fonni diverse pagine del romanzo d'esordio, pubblicato da Laterza nel 1957, in cui racconta l'esperienza di giovane maestra nella Barbagia del Dopoguerra. Un romanzo verità, un crudo reportage dalla

pancia dei paesi del Nuorese - tra questi anche Oliena e Orgosolo - segnati da fame e povertà. A Fonni le era stata assegnata una terza femminile, e «su quarantatré iscritte - scriveva - non ne ho mai presenti a scuola più di trenta». L'obbligo scolastico era tenuto in conto dalle famiglie solo per paura della multa e dei carabinieri, ma nella pratica l'imposizione era ampiamente elusa. «Siamo troppo poveri», le disse una volta una mamma. Un mondo in cui, fu un'usanza sino alla fine degli

anni Cinquanta, le bambine venivano mandate a «a s'aggiudu» (ad aiutare) nelle abitazioni dei benestanti del paese. La maggior parte finivano per essere ritirate dalla scuola e le più fortunate facevano appena in tempo a imparare a leggere e a scrivere. Lo spettacolo è una tappa di "Terreni d'incontro. Festival di teatro, musica, cultura" finanziato dalla Fondazione Banco di Sardegna. Stasera, ore 21.30, cortile della Basilica dei Martiri.

RIPRODUZIONE RISERVATA



IL RITRATTO
Maria Giacobbe, scomparsa lo scorso gennaio a 95 anni, nella sua casa a Copenaghen fotografata da Daniela Zedda